

# Finanziaria, stop ai nuovi contratti dei regionali

## Tagli al bilancio: scure sugli Ersu, in bilico la stabilizzazione dei 22.500 precari

ANTONIO FRASCHILLA

È SCONTRO sui tagli al bilancio non è detto che la maratona iniziata ieri sera in commissione all'Ars vada a buon fine. Enti e sindacati sono sul piede di guerra: nel mirino non solo la prima bozza dell'emendamento al bilancio stesso che prevede un taglio del 30 per cento per le spese degli Enti di assistenza universitaria, ma anche la proposta del governo di congelamento in Finanziaria dei fondi per i contratti dei regionali (30 milioni di euro che verrebbero così risparmiati).

Per rispettare la richiesta arrivata dal governo nazionale, Palazzo d'Orleans ha scritto un emendamento che prevede la possibilità di congelare in Finanziaria i fondi destinati agli au-

menti contrattuali dei regionali. Al momento si tratta di un'ipotesi, che però rischia di diventare realtà vista la necessità di trovare fondi per coprire le spese. Nel frattempo in bilancio i tagli riguarderanno certamente gli Ersu, che gestiscono mense e residenze universitarie. E l'Ente di Palermo annuncia già «tagli ai servizi per gli studenti se il governo regionale confermerà la riduzione dei fondi stanziati nel bilancio da 21,5 a 16 milioni di euro». «Con questo taglio — sottolineano dagli uffici dell'Ersu — saremo costretti a chiudere le mense universitarie di Trapani, Agrigento e Caltanissetta e a rescindere i contratti per i 100 posti letto a gestione indiretta su Palermo. E alla luce dei tagli che il mi-

nistero dell'Università sembra orientato a operare sui bilanci degli enti per il diritto allo studio, le borse di studio erogate dall'Ersu di Palermo passeranno dalle attuali 4.500 a circa 2.000 a fronte di 9 mila studenti aventi diritto».

Salvati al momento dai tagli i fondi per il trasporto marittimo e su gomma, ma in Finanziaria il governo presenterà una norma per ridurre del 20 per cento i contratti con i privati: i tagli ai servizi insomma arriveranno lo stesso. Oggi comunque il bilancio dovrebbe andare già in aula, e in commissione s'inizierà subito a lavorare proprio alla Finanziaria: l'accordo tra governo e opposizione prevede però lo stralcio di gran parte delle riforme annunciate per approvare un testo snello di cinque-sei articoli. In ogni

caso non c'è una soluzione per il rinnovo dei contratti dei 22.500 precari degli enti locali pagati con il fondo unico regionale. La Corte dei conti ha bocciato la legge votata lo scorso anno, e adesso Palazzo d'Orleans teme impugnative da parte del commissario dello Stato. «Occorre istituire un tavolo con lo Stato», dice Lino

Leanza dell'Mpa. Nel frattempo la Fp Cgil annuncia una grande «mobilitazione a partire da lunedì»: «Chiediamo al governo regionale un incontro urgente — dice il segretario generale Michele Palazzotto — per garantire il rinnovo a tutti i precari che rischiano di essere licenziati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I punti**

- ITAGLI**  
Il governo Monti ha imposto ulteriori tagli al bilancio per 400 milioni di euro, in cambio darà via libera all'utilizzo dei fondi Fas per coprire la spesa sanitaria
- GLI ERSU**  
Uno dei capitoli di spesa su cui cadrà la scure dei tagli è quello degli Ersu universitari che lanciano già l'allarme sul rischio erogazione dei servizi
- REGIONALI**  
Per fare cassa il governo sta valutando l'ipotesi di proporre in Finanziaria il blocco del rinnovo del contratto dei regionali risparmiando così circa 30 milioni
- TRASPORTI**  
A rischio anche i collegamenti con le isole minori e il servizio di trasporto su gomma, in Finanziaria il governo proporrà il taglio dei contratti con i privati



Una seduta di Sala d'Ercole